

Repertorio N. 40.090

Raccolta N. 20.740



VERBALE DI RIUNIONE E DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA

"FONDAZIONE FINANZA ETICA"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno nove settembre duemiladiciannove

(09/09/2019)

in Firenze, Via Calzaiuoli n. 7, alle ore dodici.

Dinanzi a me Ernesto CUDIA, Notaio residente in Firenze, iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è personalmente presente il signor:

- PICCOLO Marco, nato a Padova il 26 dicembre 1957, domiciliato per la carica presso la sede della fondazione che qui rappresenta, il quale, intervenendo al presente atto non in proprio ma quale Legale Rappresentante, in qualità di Presidente del Consiglio di Indirizzo, dell'Ente civilmente riconosciuto denominato **"FONDAZIONE FINANZA ETICA"**, con sede a Padova Via Nazario Sauro n. 15, codice fiscale dichiarato 92157740280, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Padova al n. 19P.

Io Notaio sono certo dell'identità personale di esso Comparsante - cittadino italiano - il quale mi chiede col consenso dei presenti di assistere e verbalizzare lo svolgimento del Consiglio di Indirizzo dell'Ente stesso, relativamente alla sola deliberazione di cui al punto 3 dell'ordine del giorno, convocato in questo luogo,, per questo giorno, per le ore 11:00 onde

**REGISTRATO
ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE DI
FIRENZE
IL 13/09/2019
AL N. 11024
Serie 1T**

deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. = *OMISSIS* =

2. = *OMISSIS* =

3. *Revisione e modifica dello Statuto*

4. = *OMISSIS* =

Io Notaio aderisco alla richiesta fattami.

Assume la presidenza ai sensi dell'articolo 14 del vigente statuto il Comparsente, nella veste di cui sopra, il quale (dopo aver dato che gli altri argomenti all'odierno ordine del giorno saranno trattati e decisi nell'ambito della presente riunione, non in mia presenza, onde saranno verbalizzati da apposito diverso Segretario della stessa) procede alle seguenti constatazioni:

- a) il presente Consiglio di Indirizzo è stato regolarmente convocato ai sensi di legge e di statuto;
- b) la riunione si tiene anche in videoconferenza; per tale finalità è consentita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri capi del video ed è consentito a ciascuno di poter intervenire oralmente su tutti gli argomenti nonchè di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere, il tutto secondo quanto previsto dall'articolo 13 del vigente statuto;
- c) i luoghi collegati in videoconferenza, dai quali i Consiglieri possono partecipare alla presente riunione, sono i seguenti: Via Carducci 4, Roma; Corso Trapani 91, Torino;
- d) sono presenti n. 11 dei n. 11 membri che attualmente compongono il

Consiglio di Indirizzo, in persona dei signori:

- Marco Piccolo, Mara Soana Tortora, Camilla Carabini, Giuditta Peliti, Elda Dalla Bona, Luca Mattiazzi, Adriana Lamberto Floristan, Andrea Baranes, Pietro Ghetti, presenti in questo luogo;

- Alessandro Messina e Francesca Rosaria Rispoli, che partecipano collegati in videoconferenza da Roma e Torino, rispettivamente;

e) risultano dunque presenti tutti i componenti il Consiglio di Indirizzo;

f) è presente, senza diritto di voto, il Direttore della Fondazione, signor SILIANI Simone;

g) è presente, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Cecilia Mannucci.

Dichiara pertanto la riunione del Consiglio di Indirizzo validamente costituita ed idonea a deliberare sull'esposto ordine del giorno, ai sensi di legge e di statuto.

Prende la parola il Presidente, il quale, intendendo fornire chiarimenti in ordine alle cause della nuova formulazione statutaria proposta - peraltro già nota ai presenti per averne ricevuto copia prima d'ora - dichiara che le modifiche proposte trovano origine in due sostanziali profili:

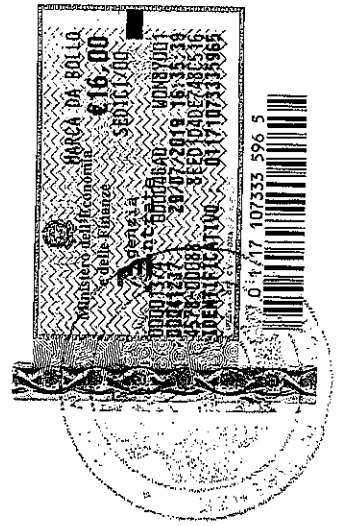
- la prima è relativa agli adeguamenti previsti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;

- la seconda attiene alla messa a punto di alcuni elementi interni di *governance* della Fondazione che sono emersi nel corso della gestione, nonché al trasferimento della sede della Fondazione da Padova a Firenze,

dove essa ha già la sede operativa e dove quindi verranno spostate anche le attività amministrative.

Pertanto - prosegue il Presidente - per quanto riguarda le modifiche previste per l'adeguamento al Codice del Terzo Settore lo stesso D.Lgs. 117/2017 ha definito la figura dell'Ente del Terzo Settore (ETS) all'art. 4 nel seguente modo: *"Sono Enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le **fondazioni** e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, **senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** mediante lo svolgimento di **una o più attività di interesse generale** in forma di azione volontaria o di **erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.**"*.

Per quanto riguarda la Fondazione Finanza Etica essa - prosegue il Componente nella sua esposizione - presenta certamente le caratteristiche tali per essere ritenute ETS stante quanto richiamato nel suo statuto. Infatti, essa è definita *"Ente Morale"* (art. 1) e *"risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione"*. All'art. 3 l'attuale modifica esplicita che la Fondazione non ha scopo di lucro. I principi ispiratori (art. 2), lo scopo (art. 3) e le attività che la Fondazione svolge in loro attuazione (art. 4) rientrano in quelli generali che conformano gli Enti del Terzo Settore. In particolare la modifica statutaria individua fra le attività di



interesse generali previste dal D.Lgs. 117/2017 quelle all'art. 5 comma 1 lettera i), *"i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo"*, quelle che la Fondazione esercita in via principale, ancorchè non esclusiva per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le modifiche statutarie che diano conto di questa condizione di Ente del Terzo Settore devono essere apportate entro il 30 giugno 2020 (questa è la nuova scadenza introdotta dal recente Decreto cd "Crescita", posponendo quella stabilita in precedenza al 3 agosto 2019).

In modo particolare, le modifiche statutarie ora proposte:

- a) integrano la denominazione della Fondazione con l'indicazione di "Ente del Terzo Settore", acronimo "ETS" (v. art. 12 D.Lgs. 117/2017);
- b) specifica che la Fondazione "non ha fini di lucro", mentre gli attuali articoli 2 e 3 del vigente statuto illustrano diffusamente le "finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale" che il D.Lgs. 117/2017 richiede quali condizioni per la definizione di Ente del Terzo Settore;
- c) individua nelle attività iscritte all'art. 5 comma 1 lett. i), *"organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo"*, le attività di interesse generale che la Fondazione svolge,



- in via principale e non esclusiva, per il perseguimento delle suddette finalità;
- d) integra all'art. 4 l'elenco delle attività attraverso le quali la Fondazione persegue i propri scopi sociali, la lett. l) "riceve donazioni, legati o lasciti testamentari", in coerenza con l'art. 7 "*Raccolta Fondi*" del D.Lgs. 117/2017 che chiarisce come gli Enti del Terzo Settore possano raccogliere fondi al fine di finanziare le proprie attività "*anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva*";
 - e) inserisce la possibilità di redigere un bilancio sociale, come previsto per gli Enti del Terzo Settore "*con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro*" (art. 14 co. 1 D.Lgs. 117/2017);
 - f) prevede la possibilità per Soci Fondatori e Partecipanti Sostenitori (artt. 7 e 8) la possibilità di accedere ai libri sociali, in attuazione dell'art. 15 co. 3 D.Lgs. 117/2017.

Infine, per quanto riguarda le altre modifiche statutarie, inerenti l'organizzazione e le *governance* della Fondazione, il Presidente segnala che esse riguardano sostanzialmente:

- a) lo spostamento della sede legale della Fondazione da Padova a Firenze, dove hanno sede gli uffici amministrativi e la sede operativa della Fondazione. Le motivazioni di tale spostamento sono essenzialmente di razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa della Fondazione e legate alla coerenza fra sede legale e concreto luogo di svolgimento della maggior parte delle attività della Fondazione stessa;
- b) la riscrittura formale e più coerente con la normativa di riferimento dell'articolo 6 relativo a "*Rendiconto ed esercizio finanziario*", che viene

modificato in "Esercizio sociale", con riferimento espresso al "bilancio di esercizio" e "bilancio sociale". Conseguentemente vengono modificati gli altri articoli dello statuto in cui si faceva riferimento alle modalità di predisposizione ed approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale;

c) viene integrato l'articolo 11 relativo alla composizione e nomina del Consiglio di Indirizzo, prevedendo una clausola di equilibrio di genere, così da garantire una presenza del genere meno rappresentato di almeno il 30% dei componenti;

d) all'articolo 13 si chiarisce con quali modalità viene sostituito il membro del Consiglio di Indirizzo che dovesse decadere qualora non partecipasse, ingiustificatamente, a tre riunioni consecutive dell'organo, cioè con le stesse modalità con cui viene nominato (ex art. 11);

e) all'art. 14 si stabilisce la possibilità che il Consiglio di Indirizzo attribuisca al Presidente un'indennità di carica, previsione in precedenza resa impercorribile per la gratuità esplicitamente prevista di tutte le cariche della Fondazione;

f) all'art. 15 si prevede che i membri della Giunta indicati dalle Direzioni di Banca Etica e di Etica Sgr non siano necessariamente gli stessi del Consiglio di Indirizzo. Tale previsione è stata inserita per rendere più flessibili le modalità di partecipazione degli organismi tecnici dei due Soci Fondatori alla vita della Fondazione;

g) all'art. 20, analogamente a quanto novellato per il Presidente, si introduce la possibilità di determinare una retribuzione per il Collegio dei Revisori dei



Conti, possibilità in precedenza preclusa per l'esplicita gratuita previste per tutte le cariche della Fondazione.

Sulla base di quanto sopra esposto il Consiglio di Indirizzo è giunto a formulare le modifiche allo statuto di cui oggi viene proposta l'approvazione. Quindi, dopo breve discussione, considerate le motivazione e le finalità della nuova formulazione statutaria, il Consiglio di Indirizzo, col voto unanime e favorevole palesemente reso di tutti i Consiglieri presenti in questo luogo e collegati in videoconferenza

DELIBERA

- 1) di modificare lo Statuto nella nuova versione in adeguamento al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- 2) di modificare la denominazione della Fondazione in "**FONDAZIONE FINANZA ETICA - Ente del Terzo Settore**";
- 3) di trasferire la sede legale della Fondazione dall'attuale - Padova Via Nazario Sauro n. 15 - a Firenze Via Dei Calzaiuoli n. 7;
- 4) di modificare il testo degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 21, 23, 24 e 25 che qui ed ora si approvano così come riprodotti nel nuovo **Statuto** della Fondazione che - noto ai presenti avendone gli stessi prima d'ora preso visione e preventivamente esaminato da me Notaio - nella sua formulazione aggiornata alle intervenute modifiche ed integrazioni si allega al presente verbale sotto la lettera "A", anche ai fini del deposito dello stesso presso la Prefettura di Padova, depositaria del Registro delle Persone Giuridiche;
- 5) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Indirizzo signor PICCOLO



Marco ad apportare al presente verbale ed allegato statuto tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte, che risultassero necessarie ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità competente, senza necessità di convocare ulteriormente il Consiglio stesso.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore dodici e minuti trenta.

oooo

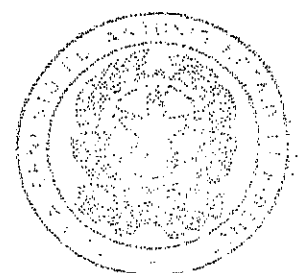
Il Comparsante mi esonera dalla lettura dell'allegato essendone in facoltà di legge.

Il presente atto è esente da imposta di registro e bollo ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 117/2017 (codice terzo settore).

oooo

La fondazione si dichiara a conoscenza del fatto che i dati personali saranno utilizzati dallo Studio Notarile Ernesto Cudia per il solo espletamento delle attività obbligatorie per Legge quali messa a Repertorio, comunicazioni all'Archivio Notarile, Registrazione, Trascrizione, Iscrizione, Voltura, Comunicazione al Registro delle Imprese, alle Pubbliche Amministrazioni ove ne ricorra per Legge l'obbligo.

Il Notaio, è costituito pubblico depositario e quindi delegato al rilascio di copie a favore di ogni interessato. Mai i dati saranno comunicati per finalità diverse da quelle necessarie per Legge, ivi compresa anche il rilascio di copie dell'atto ricevuto o autenticato del quale, il Notaio, è costituito pubblico depositario e quindi delegato al rilascio di copie a favore di ogni interessato.



La fondazione autorizza lo Studio Notarile a comunicare i propri dati solo nei limiti suddetti, consapevoli del fatto che il loro uso è, e sarà solo, quello necessitato per Legge.

Dalla autorizzazione è escluso la profilazione e il trattamento dei dati se non negli stretti limiti suddetti.

Essa è a conoscenza, sia che in ogni momento potrà revocare il qui prestato suo consenso, sia del fatto che lo Studio Notarile non utilizzerà, nè trasmetterà, i dati se non in adempimento di obbligazioni legali.

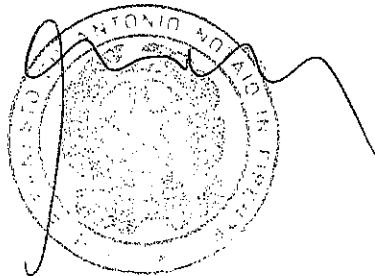
ooooo

Ho infine letto questo verbale scritto da persona di mia fiducia e da me su pagine dieci di quattro fogli, al Comparsante che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore dodici e trenta.

Firmato: Marco Piccolo; Ernesto Cudia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

FIRENZE, LI 16 SET 2019



===== Allegato "A" Rep.N. 40.090 Racc.N. 20.740 =====

===== **STATUTO** =====

===== **DELLA FONDAZIONE FINANZA ETICA** =====

===== **Articolo 1 - Costituzione e Sede della Fondazione** =====

È istituita la fondazione denominata "FONDAZIONE FINANZA ETICA - Ente del Terzo Settore", ai sensi dell'art. 1 della Legge 106/2016 in seguito anche "FFE ETS" o "Fondazione".

La Fondazione ha la propria sede legale in Firenze. Il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune è attuato mediante comunicazione analogamente a quanto previsto dall'art. 111-ter disp. att. del Codice Civile.

La FFE ETS risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dagli artt. 14 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione ha la sua sede operativa in Italia e potrà aprire altre sedi anche in Spagna ed in altri Stati europei. Delegazioni ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia sia all'estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo e incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La Fondazione ha durata illimitata. Essa, tuttavia, oltre che nei casi previsti dalla legge, si può sciogliere su proposta del Socio Fondatore Banca Popolare Etica.

===== **Articolo 2 - Principi della Fondazione** =====

La Fondazione si ispira ai principi della finanza etica così come riportati nello statuto di Banca Popolare Etica, nel codice etico di Banca Popolare Etica, e nel Manifesto della finanza etica.

In particolare orienta le proprie attività culturali in base ai principi di:

A. giustizia:

° obiettivo della finanza etica è quello di ottenere una minore disuguaglianza sociale, un'equa distribuzione dei profitti tra chi contribuisce a realizzarli e l'applicazione di una corretta politica fiscale;

B. responsabilità:

° nelle decisioni e scelte in campo finanziario: occorre tener conto delle conseguenze e degli effetti non economici ed in particolare sociali, ambientali, culturali;

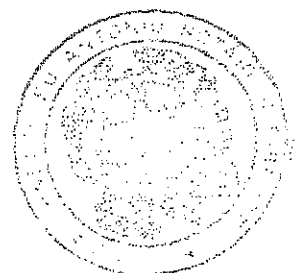
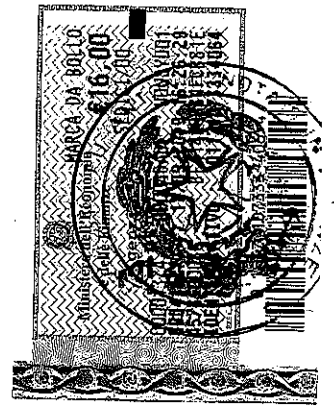
° nelle azioni economiche e finanziarie: chi detiene una qualsiasi forma di investimento è chiamato ad esercitare il proprio potere connesso a tali strumenti in modo da favorire un impatto improntato alla sostenibilità sociale ed ambientale;

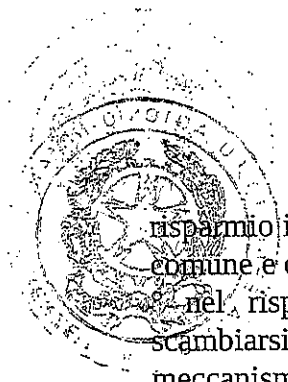
° nel rispetto della coerenza della finanza etica ai principi ispiratori: la finanza etica si ispira ai principi e alle prassi della nonviolenza, della sobrietà, della cooperazione, della solidarietà, della reciprocità e della mutualità;

C. democrazia economica:

° la partecipazione di soci (proprietari), lavoratori e clienti nella determinazione degli obiettivi di un'impresa è ritenuta una prassi efficace e di educazione critica alla finanza e per il raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di buon governo;

° nella promozione della funzione sociale del risparmio popolare: il





risparmio indirizzato a impieghi utili alla collettività e all'ambiente è un bene comune e come tale deve essere promosso e tutelato; =====

nel rispetto del diritto al credito: dare e ricevere credito significa scambiarsi fiducia: nelle azioni finanziarie occorre mettere in atto meccanismi e prassi che rendano effettivo tale diritto; =====

D. efficacia ed efficienza: =====

° la finanza etica non è beneficenza, ma un'attività improntata al corretto uso delle risorse, economiche quanto non economiche, per tutelare il risparmio e utilizzarlo per rispondere a bisogni concreti delle persone e dell'insieme della società; =====

° la finanza etica riconosce che esistono limiti allo sviluppo delle attività finanziarie dettati da ragioni di interesse pubblico e dai limiti delle risorse naturali; =====

E. coerenza: =====

° la finanza etica non è un mero prodotto, ma una prassi che deve guidare l'intero funzionamento di una istituzione nelle sue scelte. Pertanto è necessario essere trasparenti nelle prassi finanziarie afferenti ad uno stesso gruppo di controllo proprietario. =====

===== **Articolo 3 - Scopo della Fondazione** =====

La Fondazione è stata fondata da Banca Popolare Etica e rappresenta il luogo di promozione, ricerca, elaborazione e formazione sui temi della finanza in genere e della finanza etica del Gruppo Banca Popolare Etica, come strumento al servizio del benessere, della sostenibilità e tutela ambientale, dei diritti e di nuove forme di economia. =====

La Fondazione non ha scopo di lucro. =====

Per il perseguimento della propria *mission*, la Fondazione è orientata ai seguenti obiettivi: =====

° la promozione dell'educazione critica alla finanza e della finanza etica, ai sensi dell'Art. 2 dello Statuto, =====

° valorizzando in special modo le pratiche già attuate attraverso le società del Gruppo Banca Popolare Etica, =====

° ricercando costantemente percorsi innovativi finalizzati ad una profonda diffusione delle proprie proposte, =====

° assumendo all'occorrenza il coordinamento e la gestione di iniziative promozionali, comunicative o editoriali del Gruppo Banca Popolare Etica; =

° l'analisi critica e la proposta di alternative rispetto alle regole e alle pratiche del mondo finanziario; =====

° l'attività di ricerca e studio sui temi della finanza e della finanza etica. =====

In questa prospettiva la Fondazione: =====

° è strumento volto a tessere relazioni e collaborazioni, sia a livello nazionale che internazionale, con soggetti esterni al Gruppo Banca Popolare Etica sui temi propri della sua mission, in particolare attraverso iniziative comuni in campagne di opinione, azioni di pressione congiunte e di advocacy sui diritti civili, economici e sociali, attività di sensibilizzazione, eventi e formazione; =====

° si rivolge e lavora con le reti e le organizzazioni con cui il Gruppo Banca Popolare Etica è in contatto, per favorire la connessione e collaborazione del Gruppo Banca Popolare Etica con altre realtà, in Italia e su scala Europea ed Internazionale, che si occupano dei temi collegati ad un miglioramento sociale, ambientale, economico, culturale, attraverso buone pratiche di

economia e finanza; =====
° lavora e collabora con i media, il mondo della ricerca e dell'università, per promuovere le caratteristiche, i vantaggi e le possibilità operative della finanza etica presso il mondo accademico, i decisori politici ed il pubblico in generale. =====

Articolo 4 - Attuazione degli scopi =====

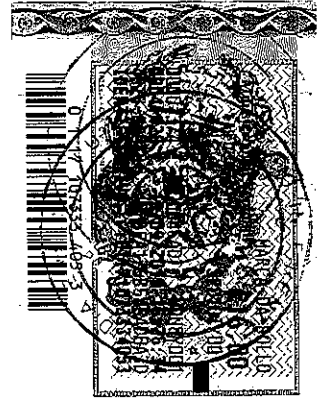
La Fondazione esercita in via prioritaria l'attività di interesse generale di cui al comma 1 lettera i dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. =====

La Fondazione, per il perseguimento dei propri scopi, potrà: =====

- A. partecipare a reti di promozione della finanza etica su scala europea ed internazionale; =====
- B. supportare la comunicazione del Gruppo Popolare Banca Etica; =====
- C. svolgere attività di educazione critica alla finanza; =====
- D. contribuire ad elaborare proposte di aggiornamento e modifica del posizionamento culturale del Gruppo Banca Popolare Etica; =====
- E. svolgere attività di consulenza e assistenza ad entità interessate ad utilizzare le conoscenze della Fondazione per *policies* interne, revisioni di mandato ed altre rilevanti finalità; =====
- F. svolgere e favorire attività di studio e ricerca sul tema della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), sui modelli economici, sul consumo critico e rapporti tra finanza ed economia, sugli investimenti responsabili (ESG – Environmental Social Governance); la Fondazione mira a promuovere nuovi scenari economici e pratiche di implementazione della "nuova economia", intesa come il complesso di quelle attività economiche finalizzate al perseguimento del Bene Comune; la Fondazione potrà sostenere il gruppo nell'analisi del mondo delle imprese (comportamenti, criteri di valutazione) anche in funzione degli obiettivi strategici del Gruppo;
- G. svolgere attività di collaborazione e coordinamento delle relazioni con istituti di ricerca e università; =====
- H. svolgere attività di Azionariato Critico e Attivo, in particolare in collaborazione con Etica SGR; =====
- I. ideare, promuovere e partecipare attivamente a campagne di sensibilizzazione, informazione e pressione; =====
- L. svolgere e promuovere attività di formazione e informazione sui temi finanziari, organizzare incontri e convegni, promuovere e partecipare ad eventi, rassegne ed incontri sul territorio; =====
- M. svolgere attività di coordinamento e gestione editoriale, in coordinamento con le strutture dedicate alla comunicazione del Gruppo Banca Popolare Etica, eventualmente collaborando con quotidiani, riviste del settore. =====

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro: =====

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; =====
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti; =====





- e) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze; =====
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; =====
- e) acquisire partecipazioni in società / imprese le cui caratteristiche (sociali/ambientali/di innovazione) siano chiaramente coerenti con la missione della Fondazione; =====
- f) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico; =====
- g) erogare premi e borse di studio; =====
- h) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori di interesse della Fondazione; =====
- i) svolgere, in via accessoria o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo *world wide web*; =====
- j) svolgere attività mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, con la facoltà anche di assumere partecipazioni in enti aventi oggetto affine od analogo al proprio e di concedere garanzie di ogni tipo, con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico, delle attività di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni e con l'osservanza e nel rispetto dei limiti previsti dalla legge 5 luglio 1991 n. 197 e dal D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni; =====
- k) erogare liberalità a favore di terzi; =====
- l) ricevere donazioni, legati o lasciti testamentari; =====
- m) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. =====

Anche se l'ambito prioritario di attività è il territorio italiano, lo sviluppo delle attività menzionate potrà svolgersi in diversi ambiti territoriali, tra cui qualsiasi Stato Estero e in particolare in Spagna. =====

Articolo 5 - Patrimonio della Fondazione =====

Il patrimonio della Fondazione è costituito da un Fondo di Dotazione e un Fondo di Gestione. =====

- 1) Il **Fondo di Dotazione** è a sua volta costituito da: =====
 - a) le somme di denaro conferite in sede di costituzione della Fondazione Culturale Responsabilità Etica dal fondatore Banca Popolare Etica e quelle che perverranno da nuovi soci fondatori della FFE; =====
 - b) i contributi, donazioni, eredità, legati, lasciti, liberalità ed introiti di qualsiasi genere, osservato il disposto dell'art. 12, lettera e) del presente Statuto; =====
 - c) gli avanzi di gestione risultanti dai bilanci annuali, derivanti da contratti e convenzioni stipulate con i vari soggetti di riferimento per fornire loro formazione, acquisizione di competenze e servizi; beni mobili ed immobili di sua proprietà. =====
- 2) Le entrate della Fondazione (il "**Fondo di Gestione**") sono costituite: ====
 - a. dai redditi del proprio patrimonio; =====
 - b. dai beni, contributi, elargizioni, somme a qualsiasi titolo acquisiti dalla

Fondazione per l'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio; =====
c. da sovvenzioni vincolate alla esecuzione di progetti specifici. =====

===== **Articolo 6 - Esercizio sociale** =====

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. =====
Alla chiusura di ciascun esercizio sociale la Giunta Esecutiva, nei termini previsti dall'art.16 del presente statuto, provvede alla compilazione del bilancio di esercizio/bilancio sociale e alle conseguenti formalità, rispettando le vigenti norme di legge. =====

Le rendite, gli utili e gli avanzi di gestione saranno obbligatoriamente impiegati dalla Giunta Esecutiva per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. La loro erogazione può avvenire mediante finanziamento delle attività volte a favorire gli scopi per i quali la Fondazione è stata costituita, mediante contributi in denaro ovvero assunzione di spese in relazione ad iniziative in tale campo, e nelle altre forme che la Giunta Esecutiva riterrà utili in stretta aderenza ai fini statutari. =====

È fatto comunque divieto di distribuire anche in modo indiretto rendite, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Ente a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. =====

===== **Articolo 7 - Soci Fondatori** =====

È Socio Fondatore costituente, in considerazione dell'intervento alla costituzione, Banca Popolare Etica. =====

Possono diventare Soci Fondatori (definiti brevemente anche "Fondatori"), nominati tali con delibera adottata con la maggioranza dei due terzi dei componenti il Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano al Fondo di Dotazione o al Fondo di Gestione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Indirizzo. =====

I Fondatori hanno diritto di esaminare i libri sociali in qualunque momento, previa motivata richiesta al Presidente della Fondazione. =====

===== **Articolo 8 - Partecipanti Sostenitori** =====

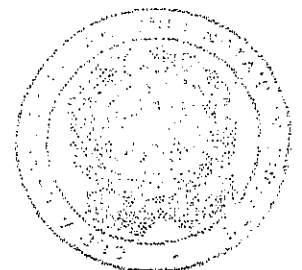
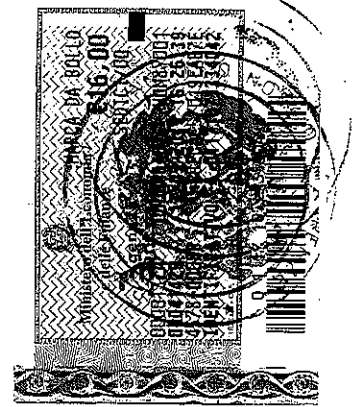
Possono ottenere la qualifica di Partecipanti Sostenitori (definiti brevemente anche "Sostenitori"), le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Indirizzo, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. =====

I Sostenitori hanno diritto di esaminare i libri sociali in qualunque momento, previa motivata richiesta al Presidente della Fondazione. =====

I Sostenitori potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione e potranno partecipare all'Assemblea di partecipazione definita all'Art. 23. =====

La qualifica di Sostenitori dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita. =====

I Sostenitori sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo e devono impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e





degli eventuali regolamenti interni della Fondazione. =====

Articolo 9 - Partecipanti esteri =====

Possono essere nominati Fondatori e Partecipanti Sostenitori anche le persone fisiche di nazionalità straniera e le persone giuridiche nonché gli enti pubblici o privati o altre istituzioni costituiti o aventi sede all'estero. ===

Articolo 10 - Organi della Fondazione =====

Sono organi della Fondazione: =====

- a. il Consiglio di Indirizzo; =====
- b. la Giunta Esecutiva; =====
- c. la Presidenza e la Vicepresidenza; =====
- d. il Collegio dei Revisori dei Conti; =====
- e. La Direzione. =====

Le persone componenti di ciascun organo hanno l'obbligo di dichiarare preventivamente l'eventuale conflitto di interessi (personale o istituzionale) ed in quel caso di astenersi nelle votazioni. =====

Vi è incompatibilità interna tra Presidente e Direttore di Banca Popolare Etica e Presidente e Direttore della Fondazione; altre incompatibilità potranno essere stabilite da un apposito regolamento. Vi è incompatibilità esterna tra cariche nella Fondazione con cariche elettive pubbliche nazionali ed internazionali. =====

Articolo 11 - Composizione e nomina dei componenti del Consiglio di

Indirizzo =====

Il Consiglio di Indirizzo è composto da un minimo di undici ad un massimo di quindici Consiglieri, garantendo una presenza del genere meno rappresentato di almeno il 30% dei componenti. La determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Indirizzo spetta ai Fondatori. Il Consiglio dura in carica tre esercizi ed ogni componente potrà essere nominato per un massimo di tre mandati consecutivi. =====

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare Etica nomina il Consiglio di Indirizzo tenendo conto dei portatori di interesse interni al Gruppo Banca Popolare Etica secondo le seguenti indicazioni: =====

- ° un componente indicato dalla Direzione di Banca Popolare Etica; =====
- ° un componente indicato dalla Direzione di Etica SGR; =====
- ° un componente indicato dai Portatori di valore – Aree Territoriali di Banca Popolare Etica; =====
- ° un componente indicato dai Portatori di valore – Soci Dipendenti, inclusi i Banchieri Ambulanti, di Banca Popolare Etica, di Etica SGR e della Fondazione Finanza Etica; =====
- ° un componente indicato dai Portatori di valore – Soci di riferimento di Banca Popolare Etica; =====
- ° un componente indicato dal Comitato Etico di Banca Popolare Etica; =====
- ° un componente indicato dalla Fundación Financias Eticas. =====

La nomina degli altri componenti il Consiglio di Indirizzo necessari per raggiungere il numero di componenti complessivo spetta al Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare Etica, sentiti gli altri Soci Fondatori della Fondazione; gli stessi saranno scelti tra gli appartenenti a realtà collegate al Gruppo Banca Popolare Etica. =====

I rappresentanti dei portatori di valore di Banca Popolare Etica sono indicati dagli stessi secondo modalità da questi stabilite attraverso eventuali appositi regolamenti. Gli altri membri sono indicati dagli organi di cui fanno parte

secondo regolamenti o prassi proprie degli stessi organi. =====
L'indicazione di candidati per la sostituzione dei componenti del Consiglio di Indirizzo che eventualmente dovessero venir meno nel corso del mandato spetta agli organi che li hanno indicati. Il sostituto durerà in carica fino allo scadere del mandato di chi sostituisce. =====

===== **Articolo 12 - Compiti e funzioni del Consiglio di Indirizzo** =====

Il Consiglio di Indirizzo svolge una funzione d'indirizzo culturale e politico, esso vigila affinché la Giunta Esecutiva e gli altri organi statutari sviluppino la loro attività allo scopo di attuare gli obiettivi fissati al precedente Art. 3 ed approva i programmi di attività e d'indirizzo, i regolamenti attuativi, i rendiconti preventivi e consuntivi predisposti dalla Giunta Esecutiva. =====

Il Consiglio di Indirizzo è investito della determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione in conformità a quanto previsto ai precedenti Artt. 2-3. =====

Il Consiglio di Indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi. Esso dispone di tutti i poteri per l'amministrazione, anche straordinaria, del patrimonio, per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie e per la destinazione, nell'ambito delle attività istituzionali, degli utili o avanzi di gestione. =====

In particolare il Consiglio di Indirizzo: =====

a. elegge il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione; ==

b. elegge il Vicepresidente, che coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento di questi, ne assume le mansioni; =====

c. elegge tre dei cinque componenti della Giunta Esecutiva, tra i quali il Presidente; =====

d. nomina il Direttore e il Segretario della Fondazione; =====

e. delibera sull'acquisizione di contributi, donazioni e quant'altro, specificato nell'Art. 5 verificando che tali lasciti siano coerenti con i principi di cui all'Art. 3; =====

f. delibera le modifiche statutarie, da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione di legge, ai sensi del DPR 10.2.2000 n. 361; =====

g. delibera il bilancio di esercizio (Art. 6) e il Piano di attività e rendicontazione delle attività (Art. 17); =====

h. delibera il bilancio sociale, qualora questo si rendesse necessario (ex art. 14, comma 1, D.Lgs. 117/2017); =====

i. determina i criteri in base ai quali nuovi soci Partecipanti Fondatori possono entrare a far parte della Fondazione (Art. 7); =====

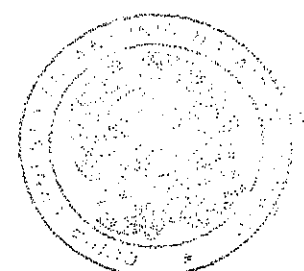
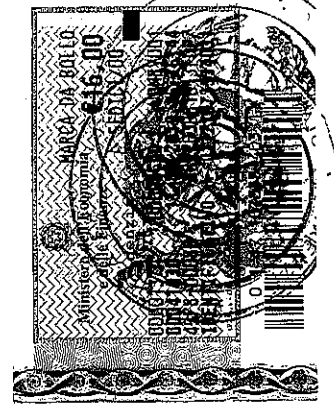
j. nomina i componenti del Comitato Scientifico (Art. 18); =====

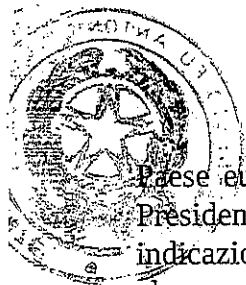
k. delibera, con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi del Consiglio, lo scioglimento della Fondazione e la destinazione del suo patrimonio; =====

l. può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni e deleghe attinenti a specifiche esigenze legate alle attività della Fondazione, anche creando sottogruppi o commissioni che possano sostenere il lavoro della Fondazione su temi specifici. =====

===== **Articolo 13 - Adunanze del Consiglio di Indirizzo** =====

Il Consiglio di Indirizzo è convocato in via ordinaria dal Presidente, o in mancanza, dal Vicepresidente ovvero ancora dal Consigliere più anziano d'età, presso la sede della Fondazione o altrove purchè in Italia o in un altro





Paese europeo. Può essere convocato in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta domanda motivata, con indicazione degli argomenti da trattare, dal Collegio dei Revisori oppure da almeno un terzo dei Consiglieri. =====

La convocazione viene fatta con posta elettronica o con lettera raccomandata prioritaria contenente la data, l'ora, il luogo di riunione e l'ordine del giorno delle materie da trattare, spedita almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione, fatti salvi i casi di urgenza nei quali la convocazione viene effettuata, con le modalità sopra indicate, almeno un giorno prima. =====

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo saranno fatte constare da verbali che dovranno essere trascritti in un apposito libro vidimato; tali verbali saranno redatti dal Segretario e dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione; in caso di assenza del Segretario il verbale sarà redatto dal Consigliere appositamente designato in sostituzione dai presenti. =====

Le riunioni potranno tenersi anche in videoconferenza o in teleconferenza purchè siano assicurati i seguenti diritti di partecipazione: deve essere scelto un luogo di riunione dove siano presenti almeno il Presidente o il Vicepresidente; deve essere consentita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri capi del video; deve essere consentito a ciascuno di poter intervenire oralmente su tutti gli argomenti, nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. L'esistenza in concreto dei suddetti diritti di partecipazione dovrà essere constatata dal Presidente della riunione il quale ne dovrà dare atto nel relativo verbale. =====

I Consiglieri sono tenuti a partecipare a tutte le riunioni; il Consigliere che, ingiustificatamente, non si presenta a tre riunioni consecutive decade dal proprio incarico e viene sostituito con le modalità previste dall'art. 11. =====

Il Consiglio è validamente costituito quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti e delibera con la maggioranza dei presenti. =====

Alle riunioni del Consiglio di Indirizzo partecipano senza diritto di voto il Direttore e il Segretario della Fondazione. =====

===== **Articolo 14 - Attribuzioni del Presidente della Fondazione** =====

Il Presidente della Fondazione presiede di diritto il Consiglio di Indirizzo e la Giunta Esecutiva. Ha la firma e la rappresentanza legale della Fondazione, stipula gli atti e i contratti, con facoltà di conferire procure; verifica l'esecuzione delle delibere della Giunta Esecutiva e provvede, sulla base delle direttive di questa, a quant'altro occorra per la gestione della Fondazione. Il Consiglio di Indirizzo, anche su proposta della Giunta Esecutiva, con propria delibera può determinare una indennità per la carica di Presidente della Fondazione. =====

===== **Articolo 15 - Composizione e nomina della Giunta Esecutiva** =====

La Giunta Esecutiva è composta da cinque membri, come di seguito: =====
° due membri sono indicati rispettivamente dalla Direzione di Banca Popolare Etica e da quella di Etica Sgr; =====

° gli altri tre membri, tra i quali il Presidente della Fondazione, sono nominati dal Consiglio di Indirizzo. =====

La Giunta Esecutiva dura in carica tre esercizi ed ogni componente può essere nominato per un massimo di tre mandati consecutivi. =====

Partecipano inoltre alle riunioni della giunta, senza diritto di voto, il

Segretario e il Direttore della Fondazione. =====

La Giunta Esecutiva è convocata dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vicepresidente o dal componente più anziano in età oppure su richiesta di almeno due componenti della Giunta, con posta elettronica o con lettera raccomandata prioritaria contenente la data, l'ora, il luogo di riunione e l'ordine del giorno delle materie da trattare, spedita almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, fatti salvi i casi di urgenza nei quali la convocazione viene effettuata, con le modalità sopra indicate, almeno un giorno prima. =====

La Giunta Esecutiva è validamente costituita, quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti e delibera con la maggioranza dei presenti. =====

Le riunioni e le deliberazioni della Giunta Esecutiva saranno fatte constare da verbali che dovranno essere trascritti in un apposito libro vidimato; tali verbali saranno redatti dal Segretario e dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione; in caso di assenza del Segretario il verbale sarà redatto dal Consigliere appositamente designato in sostituzione dai presenti.

Le riunioni si tengono di norma presso la sede della Fondazione; le stesse potranno tenersi anche in videoconferenza o in teleconferenza purchè siano assicurati i seguenti diritti di partecipazione: deve essere scelto un luogo di riunione dove siano presenti almeno il Presidente o il Vicepresidente; deve essere consentita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri capi del video; deve essere consentito a ciascuno di poter intervenire oralmente su tutti gli argomenti, nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. L'esistenza in concreto dei suddetti diritti di partecipazione dovrà essere constatata dal Presidente della riunione il quale ne dovrà dare atto nel relativo verbale. =====

===== **Articolo 16 - Attribuzioni della Giunta Esecutiva** =====

La Giunta Esecutiva ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli espressamente riservati alla competenza del Consiglio di Indirizzo. In particolare: =====

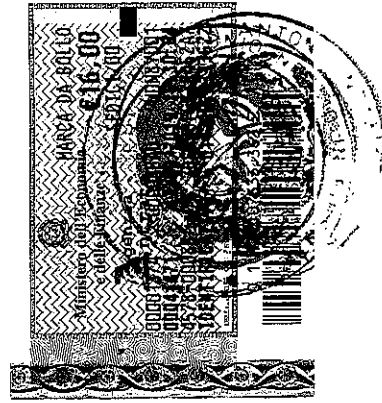
- ° delibera sugli investimenti del patrimonio della Fondazione e sulla destinazione dei suoi redditi; =====
- ° decide ogni altra iniziativa intesa al perseguimento degli scopi Statutari; ==
- ° cura la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà della Fondazione o ad essa affidati; =====
- ° esegue le delibere del Consiglio di Indirizzo. =====

Entro 120 (centoventi) giorni dal termine dell'esercizio - o entro 180 (centottanta) giorni dal termine dell'esercizio se lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Fondazione - la Giunta Esecutiva predispose il bilancio di esercizio/bilancio sociale che deve essere trasmesso, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al successivo Art. 20, entro i 30 (trenta) giorni successivi al Consiglio di Indirizzo per la sua approvazione. =====

La Giunta Esecutiva predispose, di concerto con il Direttore, il Piano di Attività per l'anno successivo così come la relazione sulle attività svolte nell'anno precedente, per la presentazione e approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo. =====

=====**Articolo 17 - Piano di attività e rendicontazione delle attività**=====

La Giunta Esecutiva, con l'ausilio del Direttore della Fondazione, deve





preparare annualmente un piano di attività da svolgere nell'esercizio successivo, tenendo conto delle linee programmatiche stabilite dal Consiglio di Indirizzo, accompagnato da un bilancio previsionale. Tale documento deve essere presentato ai Soci Fondatori ed approvato dal Consiglio di Indirizzo entro il 31 dicembre di ogni anno. =====

La Giunta Esecutiva, insieme al bilancio relativo all'esercizio precedente, deve presentare, per l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo, una relazione delle attività svolte, da preparare di concerto con il Direttore della Fondazione. =====

===== **Articolo 18 - Comitato Scientifico** =====

Con delibera della Giunta Esecutiva, che ne determina il numero e la durata, può essere costituito un Comitato Scientifico composto da donne e uomini di elevato profilo scientifico e culturale, di rango nazionale ed internazionale, riconosciuti per la loro competenza in materia, nominati dal Consiglio di Indirizzo. Il Comitato Scientifico svolge funzioni consultive e propositive al fine di collaborare con la Fondazione per lo sviluppo e il rafforzamento dei propri scopi di cui agli Artt 2-3. L'organizzazione, il funzionamento e la partecipazione del Comitato Scientifico alla vita della Fondazione sono disciplinati da un apposito regolamento approvato dal Consiglio di Indirizzo.

===== **Articolo 19 - Composizione e nomina del Collegio dei Revisori** =====

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre componenti effettivi, di cui almeno uno scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali, e due supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. =====
Esso è nominato dal Consiglio di Indirizzo, su designazione dei Soci Fondatori, che indica anche il Presidente del Collegio. =====

===== **Articolo 20 - Attribuzioni del Collegio dei Revisori** =====

Il Collegio dei Revisori ha il compito di provvedere al riscontro della gestione finanziaria, di accertare la regolare tenuta delle scritture contabili, di effettuare periodicamente verifiche di cassa, redigendo appositi verbali, di esprimere il proprio parere sul bilancio di esercizio/bilancio sociale mediante apposita relazione. =====

Il Consiglio di Indirizzo, anche su proposta della Giunta Esecutiva, con propria delibera può determinare la retribuzione del Collegio dei Revisori. =

===== **Articolo 21 - Gratuità degli incarichi** =====

Le cariche di membro del Consiglio di Indirizzo e della Giunta Esecutiva della Fondazione sono gratuite; è previsto solo il rimborso delle spese documentate sostenute a piè di lista. =====

===== **Articolo 22 - Direttore** =====

Il Consiglio di Indirizzo, su proposta della Giunta Esecutiva, nomina un Direttore stabilendone la durata, le attribuzioni e il compenso. =====

Il Direttore: =====

- ° prepara i programmi di attività della Fondazione; =====
- ° cura l'attuazione di quelli approvati dal Consiglio di Indirizzo ed è responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione; =====
- ° assicura il coordinamento tra gli organi della Fondazione, ne segue l'impostazione e le direttive assicurandone la realizzazione in modo culturalmente omogeneo con lo spirito della Fondazione, scientificamente corretto ed economicamente equilibrato; =====
- ° dirige e coordina gli uffici della Fondazione; =====
- ° controlla le attività di tutti i soggetti chiamati a partecipare alle iniziative

della Fondazione; =====
° di concerto con la Giunta Esecutiva, prepara il bilancio di esercizio/bilancio sociale (Art. 6), il piano di attività e la rendicontazione delle attività (Art. 17). =====

===== **Articolo 23 - L'Assemblea di Partecipazione** =====

Al fine di rafforzare l'attività di rete, la collaborazione con organizzazioni, campagne ed enti diversi e la promozione della finanza etica così come specificato agli Artt. 2-3, si costituisce una Assemblea di Partecipazione che è formata dai Fondatori e dai Partecipanti Sostenitori, in un numero equivalente di rappresentanti. Essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. =====

L'Assemblea può formulare pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi, nonché sui Rendiconti. È un luogo di discussione e approfondimento su temi legati alla finanza e alla finanza etica. =====

L'Assemblea è presieduta da un presidente nominato nel suo seno tra i propri componenti, che dura in carica per un periodo di tre anni. =====

Di concerto con il Presidente e il Direttore della Fondazione, il presidente dell'assemblea di partecipazione convoca le assemblee e provvede a redigere i relativi verbali. =====

Le proposte e i documenti elaborati dall'assemblea di partecipazione vengono trasmessi alla Giunta Esecutiva e al Direttore, che dovranno valutare se e in che modo recepirle all'interno del piano di attività dell'anno successivo, anche in base a considerazioni sull'eventuale budget necessario. =====

===== **Articolo 24 - Estinzione e devoluzione dei beni** =====

In caso di liquidazione o di estinzione, per qualsiasi causa, della Fondazione o, comunque, in caso di accertata impossibilità di conseguire gli scopi indicati nell'Art. 3, il patrimonio netto residuo dell'Ente sarà devoluto, su decisione del Consiglio di Indirizzo e sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 della Legge n. 662/1996, ad altri enti del Terzo Settore aventi per scopo la finanza e l'economia eticamente orientate, in difetto, ad enti del Terzo Settore con finalità di pubblica utilità, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i membri del Consiglio di Indirizzo, salva diversa destinazione imposta dalla legge. =====

===== **Articolo 25 - Rinvio** =====

Per tutto quanto non sia espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni del Codice Civile, delle altre leggi in materia di fondazioni e degli enti del Terzo Settore. =====

Firmato: Marco Piccolo; Ernesto Cudia =====

